

# Jardin de Hormigas: il Malbec che conquista i cuori dei critici

scritto da Redazione Wine Meridian | 21 Giugno 2023



**Alan York** ci ha insegnato a guardare all'uva ed al vino non come ai prodotti di una pianta e di un lievito, ma, più ampiamente, come ai prodotti di un intero ecosistema. “**La nostra ambizione è quella di conquistare un posto tra i ‘Fine Wines’ del mondo** per un vino sudamericano, un posto in quella biblioteca riconosciuta di vini di fama mondiale dove ancora la regione non è entrata”, afferma **Antonio Morescalchi**, fondatore di questa azienda vinicola argentina guidata da un team multiculturale molto noto agli specialisti.

“Questo è l'inizio di una nuova storia”, ha detto l'italiano

**Alberto Antonini, co-fondatore di Altos Las Hormigas assaggiando Jardin de Hormigas LOS AMANTES Malbec 2021 durante la sua degustazione generale trimestrale in cantina.**

“Questo è il miglior vino che ho assaggiato in 27 anni in Argentina”, ha detto il **prestigioso enologo toscano** dopo quasi tre decenni di esperienza nel paese avendo lavorato per quasi tutti i grandi nomi della regione.

“...questo splendido Malbec proviene da un appezzamento di un ettaro che Pedro Parra giustamente descrive come un Grand Cru. Profumato e seducente, con petali di rosa e prime note di violetta, aromi puri di lampone, fragoline di bosco e melograno, tannini multi-dimensionali, legno appena accennato e ben integrato e un finale che indugia come l'ultima nota di un grande quartetto d'archi”. Questa è la nota di degustazione di Tim Atkin MW.

Oggi, ALTOS LAS HORMIGAS annuncia i 100/100 PUNTI assegnati da Tim Atkin MW, influente critico internazionale, per il primo raccolto di questo Malbec da micro-appezzamento 100% biologico e sostenibile, unico nel suo genere nel paese. Un vino nel quale finezza e potenza convivono, che mostra il “Terroir attraverso il Malbec”, offrendo un’esperienza che va oltre il vitigno. **Questo vino è il risultato di oltre 10 anni di esauriente lavoro di squadra nella ricerca di un appezzamento da piantare, guidato dal cileno Pedro Parra**, uno dei cinque PHD in Terroir nel mondo e partner della cantina.

**Nella presentazione del suo rapporto annuale 2023 sui vini dell’Argentina, Atkin ha spiegato che Jardín De Hormigas Los Amantes Malbec 2021 è un vino di Paraje Altamira**, “fatto da persone che hanno avuto un grande impatto in Argentina”. Atkin ha chiarito che non assegna facilmente 100 punti, dal momento che ha assegnato questo punteggio solo a 4 vini argentini in 30 anni di recensioni e solo due dal Sud America nel 2023.

Jardin de Hormigas è una nuova gamma di vini creata sin dalla

sua origine nel vigneto. "Jardin de Hormigas è la nostra tenuta a Paraje Altamira. Abbiamo acquistato 55 ettari nel 2011. Abbiamo deciso di piantare solo 32 ettari, nel 2017, e preservare l'ecosistema nativo nel resto della tenuta, seguendo gli insegnamenti di Alan York. È un progetto di vigneto davvero unico, sviluppato con un concetto di giardino. È la prossima rivoluzione di ALTOS LAS HORMIGAS nella viticoltura Argentina", afferma **Federico Gambetta, direttore tecnico di ALTOS LAS HORMIGAS**. "Qui abbiamo applicato appieno i concetti di agricoltura rigenerativa, biodiversità e pratica biologica, per mostrare "il Terroir attraverso il Malbec nella sua forma più pura", continua l'agronomo responsabile del vigneto.

Il progetto del vigneto Jardin de Hormigas è una rivelazione. È organizzato per "unità di suolo", secondo le diverse tipologie e profondità, in 22 piccoli appezzamenti di 1,5 ettari circa, separati da isole e corridoi di flora autoctona, con impianto di irrigazione differenziale, coltivato con metodo biologico fin dal primo giorno. Non c'è nessun altro vigneto come questo in Argentina", **dichiara il Team di ALTOS LAS HORMIGAS**.

Antonio Morescalchi, fondatore dell'azienda, spiega che "sin dalla progettazione del vigneto la biodiversità del suolo e dell'ambiente è stata il concetto centrale, un cambio di paradigma nel modo di fare vino, e un approccio che collega un vigneto al suo ambiente in modo più profondo e completo". **I vini vanno verso una totale trasparenza perseguitando un modello nuovo ed antico al tempo stesso**: un Malbec 100% ma che va oltre la varietà, visto che è difficile riconoscerlo in degustazione cieca come Malbec. "Il luogo, il progetto agricolo e la particolare cura del vigneto sommati al minimo intervento in cantina mirano a mostrare il puro ingrediente", aggiunge Morescalchi. La strana forma "organica" delle particelle di vigneto colpisce chi guarda, soprattutto se confrontato con i vigneti squadrati dei vicini. **"La natura non**

**usa linee rette**" dice Gambetta, spiegando che gli appezzamenti seguono le forme sotterranee delle unità di suolo.

"Il nostro lavoro di ricerca sul Terroir ci ha portato a produrre vini con profondità, persistenza, struttura e tensione, con poco uso di legno. "Less is more", afferma **l'enologo Alberto Antonini**. "Ma per fare di meno, devi sapere di molto più, e questo richiede tanta ricerca e preparazione."

"Il potenziale di Mendoza non è stato sfruttato appieno. È un luogo spettacolare, unico al mondo che ha ancora molto da dare", afferma **l'enologo toscano e quarto socio, Attilio Pagli**. "Siamo innamorati di queste terre come il primo giorno."